

SOMMARIO

1. LE PRINCIPALI QUESTIONI CONDOMINIALI SOGGETTE AL PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO	5
1. Aspetti generali	5
2. La legittimazione attiva dell'amministratore	5
3. La legittimazione passiva dell'amministratore	10
4. I documenti del condominio	13
5. Il diritto alla visione dei documenti	14
6. Il passaggio di consegne	16
7. Le obbligazioni in condominio: parziarietà e solidarietà	18
7.1. Le obbligazioni in condominio: la pretesa del creditore rispetto alle tesi sulla parziarietà	19
7.2. Le obbligazioni in condominio: i dati dei condomini morosi	20
8. La sospensione dei servizi comuni nei confronti del condomino moroso	22
9. Le novità del procedimento di mediazione	24
10. Impugnazione delibera condominiale con il rito semplificato di cognizione	26
2. I PRINCIPI GENERALI DEL RITO SEMPLIFICATO NELLE CONTROVERSIE CONDOMINIALI	29
1. Il procedimento semplificato di cognizione nella relazione illustrativa alla riforma Cartabia	29
2. La <i>ratio legis</i> del procedimento semplificato di cognizione	31
3. La differenza con il precedente rito sommario di cognizione	34
4. L'ambito di applicazione del procedimento semplificato di cognizione alla luce del Correttivo Cartabia	34
5. I presupposti per l'applicazione del rito semplificato in condominio	36
6. Il procedimento semplificato di cognizione dinanzi al Tribunale	37
7. Il procedimento semplificato di cognizione dinanzi al Giudice di pace	38
3. LINEAMENTI GENERALI SULL'INTRODUZIONE DEL GIUDIZIO	40
1. La modalità di introduzione della domanda	40
2. Il contenuto della domanda	40
3. La costituzione dell'attore	42
4. Le preclusioni e decadenze per l'attore nel rito semplificato di cognizione	44
5. Le attività preliminari all'instaurazione del contraddittorio	45
6. La chiamata di terzo nel processo civile ordinario	47
7. La chiamata di terzo o in garanzia nel rito semplificato di cognizione	48
8. La notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza nel rito semplificato di cognizione	50

4. L'INSTAURAZIONE DEL CONTRADDITTORIO E LE VERIFICHE PRELIMINARI	52
1. La costituzione del convenuto	52
2. Il contenuto della memoria di costituzione	53
3. Le preclusioni e decadenze per il convenuto	53
4. La proposizione della domanda riconvenzionale	54
5. La proposizione della <i>reconventio reconventionis</i>	55
6. L'intervento del terzo nel procedimento semplificato di cognizione	56
7. Le valutazioni preliminari per la prosecuzione del procedimento con il rito semplificato	58
5. LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO, LA FASE ISTRUTTORIA E LA DECISIONE	63
1. La prima udienza del rito semplificato di cognizione e la trattazione	63
2. Il mutamento del rito da semplificato ad ordinario di cognizione	65
3. Le novità del Correttivo Cartabia in tema di mutamento del rito da ordinario a semplificato	67
4. Il mutamento di rito per difficoltà interpretative ed il rinvio pregiudiziale <i>ex art. 363-bis c.p.c.</i>	68
5. Il contraddittorio: alcune criticità sui connessi aspetti processuali	69
6. L'integrazione degli atti di costituzione dell'attore e del convenuto: le memorie integrative	71
7. Il contenuto delle memorie integrative	72
8. Le novità in tema di preclusioni istruttorie	73
9. L'ammissione delle memorie integrative: l'abbandono del giustificato motivo nel Correttivo Cartabia	74
10. L'ammissione dei mezzi istruttori nel rito semplificato di cognizione	76
11. La definizione del giudizio di primo grado con il rito semplificato di cognizione	76
12. L'applicazione del Correttivo ai processi civili in corso	79

FSC

Finito di stampare nel mese di aprile 2025 da
 Tipografia Galli & C. S.r.l. - Varese

© Copyright Giuffrè Francis Lefebvre, S.p.A. Milano

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.